

FIAMOLA, banderuola, che si poneva alla punta della lancia dei soldati, e alle estremità degli alberi di un naviglio.

FICAIA, v. *Campo di san Salvatore*.

FICTUS DOMI, pigione.

FIDES JURATORIA, frase usata per corroborare ciò che si prometteva, o si stabiliva per iscritto. « Et ut haec nostra ordinatio firmitus observetur *fide juratoria* compromissimus . . . etc. » (*Capitolum residentiae Canoniorum* - di san Marco -).

— *manualis*, altra frase adoperata quando si prometteva e si giurava toccando la mano altrui.

FIEVELE, debile, stanco.

FILIPPO E GIACOMO (*chiesa e monastero dei santi*). Appartennero ai monaci dei santi Felice e Fortunato di Ammiana. Nel 1473 passarono sotto la giurisdizione della Ducale Basilica di s. Marco, venendo assegnato il monastero ad abitazione di quel *Primicerio*; dal 1581 al 1591 vi fu eziandio il seminario de' chierici addetti alla Basilica stessa, poi altrove trasportato. (V. *San Nicolò di Castello*). Finalmente, nel 1579 la chiesa dei santi Filippo e Giacomo fu separata dalla Basilica anzidetta, ufficiando vi un sacerdote col titolo di Rettore.

FILUCA, v. *Feluca*.

FINE, FINES, grosso borgo, che esisteva nella terra ferma, tra Eraclea e Giesolo, e i cui abitatori formavan parte delle altre Comunità Veneziane, siccome vedesi dai trattati conchiusi nell'840 coll' imperadore Lotario, nel 955 con re Berengario, e nel 964 coll' altro imperadore Ottone.

FINENSES, abitatori di Fine. Il de Monacis, tra gli *Equilenses*, i *Caprulini* e i *Civitanovenses*, pone anche i *finenses*: parimente il Porfirogenito, accennando delle popolazioni Veneziane, annovera (tra i *Rhivoaltenses*, i *Methamaucenses*, i *Caprulenses*, gli *Equilenses*) i *Finenses*.

FINES, v. *Fine*.